



Castello Sforzesco

Piazza Castello, mart-dom dalle 9 alle 17.30, ingresso 10 euro

“Leonardo mai visto” le opere grafiche

L'influenza di Leonardo da Vinci sugli artisti suoi contemporanei è al centro della piccola ma preziosa mostra “Intorno a Leonardo” allestita da oggi all'interno del percorso “Leonardo mai visto” che al Castello Sforzesco apre in via eccezionale la Sala delle Asse con il “Monocromo” del maestro. Dopo i disegni che la regina d'Inghilterra ha prestato a Milano, arriva una selezione di nove opere grafiche scelte dalle curatrici, Giovanna Mori e Alessia Alberti, che provengono dalla raccolta del Castello e dalla Biblioteca Ambrosiana e affiancate mostrano l'importanza dell'innovazione di

Leonardo nei secoli a venire. «Abbiamo limitato il periodo storico a disegni e stampe della fine del '400 e dell'inizio del '500 – spiega Giovanna Mori – partendo da un disegno autografo di Leonardo con lo studio a matita rossa della testa di Leda, in questa immagine di grande tenerezza, che molto si discosta dalla sensualità con cui solitamente veniva raffigurata». Uno splendido volto di donna che sarebbe servito come disegno preparatorio per una tela andata perduta, di cui resta traccia in alcune copie pittoriche già nel Cinquecento, tra cui quella conservata agli Uffizi messa a

confronto in mostra con il disegno originale. L'esposizione prosegue con tre bellissime opere grafiche dell'Ambrosiana che raffigurano i famosi nodi vinciani, decorazioni che giocano con particolari intrecci riconoscibili nella Sala delle Asse, nel Codice Atlantico e in alcuni dipinti. Chiudono il percorso le “teste di carattere” (nella foto, *Due teste grottesche* di Hollar), ben riconoscibili nella ritrattistica degli artisti del suo tempo, qui rappresentata dall'intensa testa di uomo barbuto di Giovanni Agostino da Lodi che ricorda le espressioni dei volti del Cenacolo, e tre studi di cavallo. – **Teresa Monestirolì**